

Relazione sulle analisi non invasive eseguite
su Madonna col Bambino e Angeli
Bernardino del Castelletto



Analisi

Radelet Thierry
www.riflettografia.it
Radelet@tiscalinet.it
Tel. 335 5932924

Thierry Radelet
Via Trotta, 21
10090 San Raffaele Cimena
tel. 335 5932924
P.IVA. 02970940967
e-mail: radelet@tiscalinet.it
Sito: www.riflettografia.it

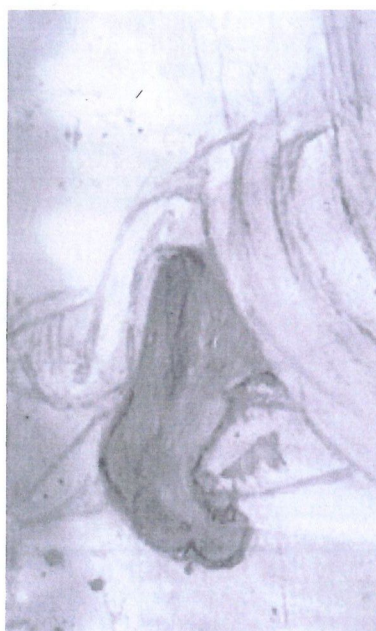
Relazione sulla tavola di Bernardino del Castelletto
Madonna col Bambino e Angeli

Analisi ad infrarosso bianco-nero (1250 nanometri)

L'analisi ad infrarosso bianco/nero ha messo in luce l'utilizzo da parte dell'artista di un disegno effettuato con pennellate precise e composte di nero temperato. Il disegno è molto evidente sui panneggi e meno sui visi. Gli incarnati sono, in questo caso, meno trasparenti e questo è dovuto al colore della preparazione usata dall'artista (verdaccio) che assorbe di più le onde infrarosse e quindi risulta più scuro e opaco. Il disegno emerso risulta fedele, ad eccezione di alcuni particolari, all'opera compiuta pittoricamente. Alcuni cambiamenti sono visibili come si nota nei particolari sottostanti.



Luce diffusa



Infrarosso bianco/nero

Sul generale ad infrarosso si notano una certa quantità di ritocchi in corrispondenza delle due giunture verticali delle tre assi che compongono la tavola e visibile soprattutto sul pannello della Madonna. La riflettografia ha messo in luce una serie di ritocchi dovuti a restauri precedenti. I ritocchi in generale sono molto visibili e si distinguono dall'originale grazie al loro diverso assorbimento dell'infrarosso tra natura chimica dell'originale e quella del ritocco.



Infrarosso bianco/nero

La riflettografia ha messo in luce anche l'irregolarità dei incarnati che può fare pensare a una svelatura dovuta a una pulitura troppo drastica eseguita in un "restauro" precedente. È emersa anche la presenza dei capelli della Madonna sotto il velo e le incisioni eseguite per la costruzione dell'architettura dietro la testa della Madonna.



infrarosso bianco/nero

La lettura dell'opera ad infrarosso bianco/nero permette di vedere e di capire meglio l'andamento di alcune campiture come ad esempio per il pannello della Madonna.

Analisi ad infrarosso falso colore (400-1000nm)

L'analisi a falso colore effettuata ha permesso l'identificazione di alcuni pigmenti utilizzati dall'artista:

Tavola I

Ad infrarosso a falso-colore e' il disegno preparatorio sotto la campitura celeste.

La campitura rossa che risulta gialla a falso-colore e' a base di *cinabro*

Il blu del pannello e il celeste del velo sembrano essere composti da *Lapislazzuli*. E' da verificare, con fluorescenza a raggi X o con stratigrafia per averne la certezza.

Si nota anche il ritocco eseguito con pigmenti di diversa composizione chimica visto che risulta nero anche ad infrarosso a falso-colore.

Tavola II

Il rosso che risulta giallo arancio ad infrarosso a falso-colore e' una Lacca.

Tavola III

Le macrofotografie ad infrarosso bianco/nero evidenziano leggeri cambiamenti tra disegno preparatorio e strati pittorici.